

Settore tessile, è crisi anche oltre il Ticino

Pubblicato: Giovedì 7 Dicembre 2006

«Siamo di fronte alla lunga, dolorosa coda di una crisi cominciata ormai anni fa, e che già più volte ha causato tagli occupazionali». L'assessore al lavoro della Provincia di Novara **Valeria Galli** commenta con preoccupazione le notizie che quotidianamente vengono portate alla ribalta dal riaccendersi dei fuochi di crisi industriale nel **settore tessile**, e che negli ultimi giorni hanno riguardato in particolare la **Sergio Tacchini** e la **Gagliardi**.

«Sono quotidianamente in contatto con le organizzazioni sindacali – spiega Galli – con le quali condividiamo l'auspicio di una soluzione che scongiuri, se possibile, ulteriori tagli all'occupazione. Seguiamo da vicino anche il lavoro di raccordo con le amministrazioni comunali di Oleggio e di Bellinzago che, interessate in prima persona, si stanno muovendo a vari livelli».

«Nella consapevolezza – aggiunge – dell'urgenza di trovare in ogni caso una soluzione che venga incontro ai casi più difficili, quelli dove non è più possibile l'applicazione delle forme ordinarie di ammortizzatori sociali, ci stiamo attivando per organizzare un incontro con l'assessore regionale Angela Migliasso, per verificare al più presto la possibilità di utilizzare lo strumento della **cassa integrazione "in deroga"** finanziata da fondi regionali. Già nello scorso marzo un incontro con l'assessore Migliasso aveva consentito di far arrivare in provincia di Novara una quota significativa di fondi per le politiche del lavoro e gli interventi nelle situazioni di crisi con azioni di ricollocamento, azioni che siamo pronti a sostenere nuovamente anche in questi nuovi casi, qualora ce ne fosse la necessità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it